



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Deutsch-Italienische
Handelskammer
Camera di Commercio
Italo-Germanica

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
(di seguito denominato MIM)

e

AHK ITALIEN
CAMERA DI COMMERCIO ITALO-GERMANICA
(di seguito denominato AHK Italien)

di seguito denominati singolarmente "Parte" e collettivamente le "Parti"

“Formazione duale con gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) in Alto Apprendistato”



VISTI

- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 che, nel delegare il Governo, tra l'altro, in materia di riordino delle tipologie contrattuali allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione ha previsto il rafforzamento degli strumenti per favorire l'alternanza tra scuola e lavoro;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", con particolare riferimento al capo V dedicato all'Apprendistato;
- il decreto ministeriale 12 ottobre 2015 recante la "*Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*";
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2020, n. 5, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone l'istituzione del Ministero dell'istruzione;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 recante "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*" che è volta a promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che all'articolo 6 ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 febbraio 2024 recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2024;



- la Legge 8 agosto 2024, n. 121 recante “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;
- le risoluzioni e gli atti dell’Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- lo statuto della AHK Italien, che attribuisce compiti di promozione delle relazioni commerciali ed economiche tra la Repubblica Federale di Germania e la Repubblica Italiana, tra i quali sono compresi anche la formazione professionale e i corsi di aggiornamento.

TENUTO CONTO

- che le Parti individuano, nel rafforzamento della cooperazione tra scuola e imprese, uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo delle professionalità, dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni, del merito degli studenti e della centralità della persona nonché all’occupabilità dei giovani, all’innovazione tecnologica e produttiva del Paese;
- che le Parti intendono contribuire a rafforzare la filiera formativa professionalizzante e dell’apprendimento basato sul lavoro, come sollecitato dall’Unione Europea;
- che, nell’ambito dell’istruzione e della formazione professionale, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del mercato del lavoro, gli accordi bilaterali tra il Ministero Federale dell’Istruzione e della Ricerca (BMBF) e il Ministero Federale del Lavoro e degli Affari Sociali (BMAS) di Germania, e il Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) della Repubblica Italiana, sono attivi dal 2012; che le Parti hanno avviato, da tempo e nel contesto della suddetta cooperazione bilaterale, forme di collaborazione volte a porre gli ITS al centro di specifiche iniziative e azioni di sistema, con l’obiettivo di promuovere il potenziamento della filiera terziaria professionalizzante italiana e dello strumento dell’apprendistato duale. Tra i progetti più importanti si segnalano:
 - digITALIA, che ha avviato percorsi pilota di formazione duale e continua nei settori maggiormente coinvolti dalla digitalizzazione e da Industria 4.0, con particolare focus sulla mecatronica e l’Industrial IoT;
 - ConnActions, volto a favorire la sperimentazione di modelli di partnership pubblico-privata tra Italia e Germania, nell’ambito della formazione duale.

PREMESSO CHE

II MIM:

- sostiene le autonomie scolastiche nella loro interazione con le istituzioni, gli enti pubblici e i soggetti privati del territorio, per la definizione e la realizzazione dei piani dell’offerta formativa;



- favorisce la formazione in un contesto dinamico e tecnologicamente avanzato, e l'orientamento degli studenti nelle future scelte professionali, stimolando verso una formazione che sia più aderente ai nuovi fabbisogni del mercato del lavoro e maggiormente coerente con le opportunità lavorative offerte dalle imprese presenti sul territorio di riferimento;
- favorisce il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, con l'obiettivo di stimolare il collegamento tra istituti di formazione ed aziende, per sostenere le dinamiche occupazionali, contrastare il mismatch tra formazione e domanda di lavoro e offrire agli studenti opportunità formative per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- considera la filiera formativa professionalizzante un fattore rilevante per la crescita economica e sociale del Paese, ritenendo che, sia il sistema di istruzione che quello imprenditoriale, possano svilupparsi e arricchirsi, anche attraverso la reciproca collaborazione.

AHK Italien:

- è un'associazione di imprese che agisce su incarico del Ministero dell'Economia e del Clima tedesco, e che dal 1921 promuove le relazioni economiche e la partnership tra Italia e Germania, rappresentando gli interessi delle aziende italo-tedesche sul territorio nazionale;
- guida lo sviluppo della formazione duale in Italia sulla base del modello del sistema duale tedesco, contribuendo al coinvolgimento delle imprese attraverso la promozione di partenariati pubblico-privati e, nella sua veste di rappresentante dell'economia tedesca in Italia, raccogliendo i fabbisogni delle aziende italo-tedesche, per farsene portavoce presso le istituzioni nazionali;
- progetta percorsi che uniscono la formazione altamente specializzata in aula all'esperienza lavorativa in azienda, per favorire l'ingresso dei giovani sul mercato del lavoro e formare personale qualificato in linea con le necessità delle aziende;
- è ente competente, in Italia, per la certificazione delle competenze professionali secondo il sistema duale tedesco, e promuove una visione di formazione duale che integra i percorsi formativi con il mondo imprenditoriale e i fabbisogni del mercato del lavoro, per l'acquisizione di competenze professionali certificate, riconosciute e spendibili;
- promuove la formazione dei tutor d'aula e d'azienda coinvolti in percorsi duali, attraverso la certificazione delle competenze pedagogiche e metodologiche proprie di queste figure;



- sostiene l'attuazione di progetti formativi innovativi, che possano costituire modelli di eccellenza duale e pratiche virtuose per il sistema formativo e imprenditoriale italiano, in particolare promuovendo le politiche attive degli apprendistati duali di qualità;
- intende contribuire, d'intesa con il MIM, al potenziamento dell'offerta formativa, mettendo a disposizione la propria competenza e la rete di imprese associate ad AHK Italien, per sostenere la formazione professionale degli apprendisti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

1. Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia delle scelte dei singoli ITS e nel quadro delle rispettive competenze, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere presso gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) interessati, percorsi di formazione duale in Alto Apprendistato, realizzati "on the job", per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - creazione di profili professionali con conoscenze e competenze rispondenti alle reali esigenze del mercato del lavoro;
 - definizione di percorsi formativi che possano rappresentare un modello di eccellenza e una best practice per il sistema educativo e il sistema imprenditoriale;
 - individuazione di modelli, di buone pratiche e di metodologie dell'apprendimento esperienziale all'interno della filiera terziaria professionalizzante degli ITS e attraverso lo strumento dell'Alto Apprendistato;
 - promozione dello scambio di esperienze tra ITS e impresa, in una logica fattiva e strutturata, finalizzata ad agevolare l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro e a garantire concrete prospettive di carriera.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

1. Le Parti, di concerto tra loro e per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, attraverso il presente Protocollo, si impegnano a:
 - a) promuovere e sviluppare un modello trasferibile e replicabile sul territorio nazionale di formazione e di inserimento lavorativo degli apprendisti ITS
 - b) contribuire alla standardizzazione della figura del tutor aziendale e promuovere l'acquisizione delle competenze pedagogico-metodologiche proprie del ruolo;
 - c) promuovere azioni di sistema per il potenziamento della filiera terziaria professionalizzante;



- d) promuovere la diffusione dei risultati raggiunti al termine dei percorsi formativi, al fine di contribuire alla promozione di immagine e all'attrattività della filiera terziaria professionalizzante ITS e della politica attiva dell'Alto Apprendistato;
- e) sperimentare modelli di partnership pubblico-privata italo-tedesca, di carattere europeo e internazionale, grazie alla diffusione di percorsi ITS in Alto Apprendistato con doppio titolo in uscita: Diploma italiano e certificazione tedesca delle competenze professionali;
- f) promuovere la partnership tra ITS e imprese gravitanti nella business community di AHK Italien, favorendo la partnership pubblico-privata;
- g) dare adeguata diffusione al presente Protocollo d'intesa, promuovendo piani di comunicazione, congiuntamente o singolarmente.

Art. 3

(Comitato Paritetico di indirizzo)

1. Per la realizzazione e il monitoraggio degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'Intesa, può essere istituito, con apposito provvedimento della Direzione Generale competente del MIM, un Comitato paritetico di indirizzo, composto da quattro membri, due per ciascuna delle Parti, e presieduto da un rappresentante del MIM.
2. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'amministrazione.

Art. 4

(Durata e oneri)

1. Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.
2. Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e degli ITS coinvolti.

Roma,

Ministero dell'istruzione e del merito

Prof. Giuseppe Valditara

AHK Italien
Camera di Commercio Italo-Germanica
Monica Poggio